

Il punto della settimana di Libednews, anno 2011/2012, numero 16

LA CIRCOLARE DELLE ISCRIZIONI PER L'A.S. 2012/13

Emanata la circolare sulle iscrizioni per l'a.s. 2012/13: alcune importanti novità e molte conferme. Il termine ultimo per le iscrizioni in tutti gli ordini e gradi di scuola è fissato al 20 febbraio 2012.

Porta il numero 110 ed è stata emanata dal MIUR il 29 dicembre scorso la circolare relativa alle «*Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2012/13*». Le famiglie avranno tempo fino al 20 febbraio per iscrivere i propri figli; il termine, come lo scorso anno, è unico per ogni ordine e grado di scuola. La data, invece, è stata posticipata di otto giorni a causa sia del protrarsi delle operazioni relative al completamento dei piani di dimensionamento della rete scolastica (il termine ultimo è fissato al 31 gennaio), sia in considerazione del fatto che la Conferenza unificata Stato-Regioni darà il proprio parere sulle "opzioni" delle aree di indirizzo dei trienni riformati di Tecnici e Professionali non prima della metà di gennaio.

Poche le novità rispetto all'analogica CM n. 101/2010, ma alcune assumono un certo rilievo.

Iscrizioni on-line

A partire dal 12 gennaio prossimo, le iscrizioni alle classi iniziali della primaria e della secondaria di I e II grado potranno essere effettuate via internet, attraverso l'apposito servizio che verrà attivato sul sito del ministero; nel caso di spostamenti da una scuola all'altra, il servizio sarà disponibile anche per le classi intermedie. Una successiva Nota ministeriale fornirà le opportune istruzioni operative. Sono quasi due milioni le famiglie potenzialmente interessate alla nuova procedura.

L'opportunità delle iscrizioni *on line* era appena stata anticipata dalla CM n. 108 del 27 dicembre, relativa al progetto "Scuola in chiaro", con la quale il ministro Profumo, tramite il sito del ministero, ha inteso mettere a disposizione delle famiglie «*in una forma organica le informazioni relative a tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado*». Il servizio, che come specificato anche nella CM n. 110/2011 verrà attivato dal 12 gennaio prossimo, dovrebbe consentire alle famiglie di «*cercare, trovare e valutare l'istituto che meglio risponde alle esigenze formative dei propri figli*».

Mobilità facilitata al primo anno delle superiori

Viene estesa ai «*primi mesi dell'anno scolastico*» la facoltà per le famiglie degli allievi iscritti al primo anno delle superiori di richiedere «*il trasferimento a diverso indirizzo di studi, essendo mutate le esigenze educative dei propri figli*». Il diritto delle famiglie a «*scegliere liberamente il corso di studi ritenuto più confacente alle attitudini ed alle aspirazioni del minore*» dovrà, come sempre, fare i conti con la necessità che il trasferimento non vada a modificare l'assetto della classe di destinazione comportando «*maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato*».

Il punto della settimana di Libednews, anno 2011/2012, numero 16

Le “opzioni” nel triennio di Tecnici e Professionali riformati

Nell'a.s. 2012/13 la riforma delle superiori approda al terzo anno (tecnicamente, inizia il secondo biennio). Tra le disposizioni relative agli Istituti Tecnici e Professionali è prevista «*l'ulteriore articolazione in opzioni delle aree di indirizzo*», che utilizza gli spazi di flessibilità definiti nei rispettivi Regolamenti per «*corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni*». L'iter per la definizione delle opzioni deve ancora essere completato col prescritto parere della Conferenza Stato-Regioni, ma la circolare assicura che lo sarà «*in tempo comunque utile per l'acquisizione delle domande di iscrizione*».

Obbligo di istruzione

A proposito di obbligo di istruzione (che riguarda la fascia d'età compresa tra i 6 e i 16 anni), la circolare ricorda che può essere assolto «*nelle scuole statali e paritarie e nelle strutture accreditate dalle Regioni per la formazione professionale, nonché attraverso l'istruzione parentale*». Per quest'ultima (la *homeschooling* dei paesi anglosassoni), dopo aver richiamato le precisazioni contenute nella Nota prot. n. 781 del 4 febbraio 2011, la circolare ricorda che «*a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame di idoneità*».

A questi percorsi si aggiunge l'apprendistato, con le nuove norme definite nel dlgs n. 167/2011, il quale prevede, per i ragazzi che hanno compiuto il quindicesimo anno d'età, «*la possibilità di assolvere l'obbligo di istruzione anche tramite la stipula di un contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale*». Sul punto, però, la circolare rimanda a «*successive istruzioni*» da emanare di concerto col Ministero del Lavoro.

Scuola dell'infanzia e primo ciclo

Confermate le disposizioni per la scuola dell'infanzia, sia in termini di orari: 40 ore settimanali di base, riducibili a 25 o elevabili fino a 50 a richiesta delle famiglie; sia in termini di età d'accesso: tre anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre 2012 e, secondo le norme del DPR n. 89/2009, anticiparsi che compiano i tre anni entro il 30 aprile 2013.

Nulla di nuovo nemmeno per il primo ciclo. Nella primaria restano immutate le disposizioni relative agli anticipi e le quattro opzioni orarie settimanali: «*24; 27; fino a 30; 40 ore (tempo pieno)*». Nella secondaria di I grado, da un minimo di 30 ore fino a 36 e 40 ore settimanali, strutture e organici permettendo.

Secondo ciclo e leFP

Salvo quanto già segnalato a proposito di trasferimenti al primo anno delle superiori e opzioni dal terzo anno dell'istruzione tecnica e professionale, sono confermate anche tutte le precedenti disposizioni; ivi

Il punto della settimana di Libednews, anno 2011/2012, numero 16

comprese le modalità per la realizzazione, da parte degli istituti professionali, dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà.

Alla circolare sono allegati gli elenchi delle articolazioni dei licei e degli Istituti Tecnici e professionali (allegato 1) e delle qualifiche professionali triennali di IeFP definite nell'Accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio scorso (allegato 2).

Alunni stranieri e alunni con DSA

Vengono espressamente richiamate le disposizioni della CM n. 2/2010, invitando USR, Enti locali e Prefetture a concertare la programmazione dei flussi delle iscrizioni *«fissando dei limiti massimi di presenza nelle singole classi di studenti stranieri con ridotta conoscenza della lingua italiana»*.

A proposito di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia), la circolare richiama poi agli USR le disposizioni del recente DM n. 5669/2011, affinché attivino tutte le iniziative volte a favorire il rilascio tempestivo della certificazione diagnostica specifica da parte delle strutture sanitarie preposte. Rivolgendosi poi alle scuole, ricorda che, in base alla medesima normativa, esse debbono provvedere *«ad attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative»*.

Viste le questioni ancora in sospeso, non è da escludere che, come avvenuto negli anni precedenti, si rendano necessarie successive note correttive.